VareseNews

Arrestati tre uomini per la rapine con pistole e taser alle sale slot di Gallarate, Legnano e Olgiate Olona

Pubblicato: Mercoledì 6 Aprile 2022



Nelle prime ore di questa mattina i carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Gallarate hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Tribunale di Busto Arsizio (VA) nei confronti di **tre cittadini italiani, già pregiudicati, di 61, 55 e 44 anni**, residenti a Milano, accusati di aver commesso quattro diverse rapine a sale slot nel sud del Varesotto avvenute nel 2019.

Secondo quanto ricostruito dalle indagini i tre sarebbero responsabili di una rapina aggravata alla sala slot "Sisal" di Gallarate (circa 8.000 euro di proventi) avvenuta il 4 maggio del 2019; un'altra avvenuta alla sala slot "Punto Snai" di Legnano (circa 16.500 euro di proventi) il 19 maggio. Ancora: il 2 giugno una rapina aggravata alla sala slot "Las Vegas" di Olgiate Olona (circa 37.000 euro di proventi) e in data 12 ottobre una rapina aggravata alla sala slot "Punto Snai" di Legnano (circa 2.000 euro di proventi).

Le **indagini**, partite a seguito della rapina compiuta alla sala slot di via XXV Aprile di Gallarate e coordinate dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Busto Arsizio, avrebbero permesso di raccogliere numerose fonti di prova a carico dei tre uomini oggi arrestati, ai quali sono state attribuite altre successive rapine, eseguite con metodi similari, nei vicini Comuni di Legnano ed Olgiate Olona.

I tre indagati avevano infatti adottato lo stesso modus operandi per tutti i colpi messi a segno: dopo

2

aver rubato degli **scooter** in zone della periferia milanese, **li utilizzavano per avvicinarsi,** in orario serale prossimo alla chiusura, alle sale slot individuate nelle quali repentinamente entravano travisati ed **armati di pistola e taser** e, dopo aver minacciato i commessi, si facevano consegnare gli incassi della giornata. Nel complesso sono stati **rubati oltre 60.000 euro in poco più di 5 mesi.**

In aggiunta al reato di rapina aggravata, il Tribunale di Busto Arsizio ha contestato agli indagati anche quelli di furto aggravato, ricettazione e porto in luogo pubblico di armi da fuoco (pistola e teaser). Al termine delle operazioni di arresto e perquisizione, i tre presunti responsabili sono stati portati nel carcere di Milano, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it